REGIONE PUGLIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 125

Del 1.6.2015

OGGETTO: CONVENZIONE TRA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS, CON SEDE A BOLOGNA, E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO, PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA DOMICILIARE IN FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NELL' AMBITO TERRITORIALE DELLA ASL DI TARANTO - RINNOVO

IL DIRETTORE GENERALE

Con Delibera n. 163 del 10/02/2015 la Giunta Regionale ha proceduto alla nomina dell'Avv. Stefano Rossi quale Direttore Generale pro-tempore dell' Azienda Sanitaria Locale di Taranto, con l'assistenza del segretario verbalizzante e su proposta del Dott. Vito Giovannetti, Direttore della Struttura Complessa Socio Sanitaria che ne attesta la regolarità della istruttoria e il rispetto della legalità:

PREMESSO CHE:

-L'assistenza domiciliare sanitaria e socio-sanitaria ai pazienti terminali rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza, secondo quanto indicato dal D.P.C.M. del 29 novembre 2001, e successivi atti di aggiornamento quali: "La nuova caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare e degli interventi domiciliari"(2006), "Le prestazioni residenziali e semiresidenziali" (2007), il Decreto M.S. del 22 febbraio 2007, n.43 - Regolamento recante la "Definizione degli standard relativi all'assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo in attuazione dell'art. 1, comma 169 della Legge 30/12/04, n.311";

-vi è obbligo informativo a carico delle Aziende ed Istituti Pubblici, delle Strutture Private Accreditate come da Legge Regionale n.4/ 2010 art.39;

-la registrazione degli eventi per l'assistenza domiciliare di presa in carico, valutazione, eventuale rivalutazione, sospensione, accesso, conclusione deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle Strutture Regionali e Locali di estrarre in automatico il flusso SIAD, da inviare al Ministero della Salute, entro i 45 giorni successivi al termine del trimestre nel quale si è verificato l'evento, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi;

- i dati conferiti attraverso Edotto (Area Domiciliare) costituiscono la base per la liquidazione degli operatori economici che forniscono assistenza domiciliare;

VISTA:
La legge Quadro n. 328/2000, che contiene importanti indicazioni alle Regioni, finalizzate al raggiungimento della piena integrazione tra interventi sanitari, socio-sanitari e socio assistenziali, soprattutto nell'ambito delle cure e dell'assistenza domiciliare;

-Il Piano della Salute 2008/2010 della Regione Puglia, che al punto 3.1.3., esplicita la Rete di Cure Palliative come flessibile e prevede l'integrazione con le Organizzazioni No Profit ed il Volontariato.
-La deliberazione del 12/07/2006, n. 1061, con cui la Giunta regionale della regione Puglia definisce l'assistenza domiciliare in favore di pazienti oncologici e approva lo schema di convenzione tipo tra le AA.SS.LL. e le Organizzazioni di Volontariato, a parziale copertura dei costi sostenuti dalle associazioni stesse;
-Il "Regolamento disciplinante l'attività delle organizzazioni di volontariato presso le strutture dell' Azienda Sanitaria di Taranto" come approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 2357 del 23 giugno 2009;

TENUTO CONTO CHE:
-La Fondazione ANT Italia Onlus, con sede a Bologna (d'ora innanzi semplicemente ANT), fondata nel 1978, riconosciuta Ente Morale con D.P.R. 9 marzo 1987 e trasformata in Fondazione nel 2002, in virtù del credo della EUBIOSIA, offre Assistenza medica (palliativistica, oncologica e polispecialistica), assistenza infermieristica, psicologica, servizio famiglia e servizio di emergenza sociale ai sofferenti di tumore e ai loro congiunti;
- rispetto all'anno precedente (2014), ci sarà un incremento pari al 15% di assistenza ai pazienti oncologici presenti in tutti i Distretti che afferiscono all' ASL Taranto.
- la Spending Review obbliga a risparmi economici nella Pubblica Amministrazione nonostante la richiesta di aumento fondi progettuali da parte dell' ANT;
-la stessa ANT è titolare di Convenzione con la ASL di Taranto per l'assistenza specialistica domiciliare in favore di pazienti oncologici in fase avanzata terminale, residenti nel territorio della ASL di Taranto, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 30/01/2014;
-la predetta Convenzione, sottoscritta dal legale rappresentante dell' ANT e dal Direttore Generale, è scaduta il 30/12/2014;

VISTI:
-la nota dell' ANT del 29/10/2014, con protocollo ASL TA n.1518/sss del 05 novembre 2014, con cui l'Associazione ha richiesto il rinnovo della Convenzione in essere, nota acquisita agli atti di Ufficio;
-il parere favorevole del Direttore Sanitario della ASL di Taranto al rinnovo della Convenzione ASL/ANT, come apposto a margine della precitata nota dell' ANT e acquisito agli atti di Ufficio;

CONSIDERATO CHE:
-è intenzione dell' Azienda assicurare la prosecuzione delle prestazioni dell'ANT, in coerenza con le necessità assistenziali ed al fine di garantire la continuità, procedendo quindi al rinnovo della Convenzione tra la ASL e l'ANT sezione di Taranto;

RITENUTO:
-per quanto innanzi premesso, considerato, preso atto e visto, di definire i rapporti giuridici, organizzativi ed economici tra la ASL di Taranto e la Fondazione ANT Italia Onlus, con sede a Bologna, e quindi approvare la Convenzione, per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2015, tra la stessa ASL e l'ANT "Per l'assistenza specialistica domiciliare in favore di pazienti oncologici in fase terminale avanzata residenti nell'ambito territoriale della ASL di Taranto", Convenzione che, in uno con i suoi allegati A), B), C), D) ed E), è unita alla presente Deliberazione come ALLEGA TO - 1 a formare parte integrante e sostanziale.

Funzionario Istruttore
CPS Dr.ssa Eva Velardi

Io sottoscritto Dott. Vito Giovannetti, Direttore della S.C. Servizio Socio Sanitario, attesto la regolarità della proposta ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento.
Dott. Vito Giovannetti

VISTA la registrazione contabile sottoscritta dal Direttore dell' Area Gestione Risorse Finanziarie posta a tergo del provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, sottoscritto in calce al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, sottoscritto in calce al presente provvedimento;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa, che si intende integralmente richiamato nel presente dispositivo per farne parte sostanziale di:

APPROVARE la "Convenzione per l'assistenza domiciliare specialistica in favore dei pazienti oncologici in fase terminale avanzata residenti nell'ambito territoriale della ASL di Taranto" fra la Fondazione ANT Italia Onlus, con sede a Bologna e l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, secondo il testo dello schema che, in uno con i suoi allegati A), B), C), D) ed E), è allegato alla presente Deliberazione – ALLEGATO 1, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

DISPORRE che il contenuto della Convenzione avrà vigore per il periodo compreso tra il 01.01.2015 ed il 31.12.2015;

PREVEDERE che alla spesa necessaria per l'attuazione Deliberazione si farà fronte tramite la registrazione della spesa di € 648.500,00 (seicentoquarantottomilacinquecento/00) sul C/706.112.000.2001- "Assistenza Domiciliare Integrata da privati"- del Bilancio 2015 in corso di elaborazione;

STABILIRE che la liquidazione delle prestazioni dell' ANT avverrà da parte della Struttura Complessa Socio Sanitaria a cui, i Distretti Socio Sanitari, invieranno i relativi documenti contabili pervenuti dall' ANT, con la autorizzazione alla liquidazione e che conferiti attraverso Edotto (Area Domiciliare) costituiscono la base per la liquidazione degli operatori economici che forniscono assistenza domiciliare.

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo per motivi di urgenza;
DI NOTIFICARE a cura della S.C. "Affari Generali", copia della presente Deliberazione:

- Al Responsabile legale della Fondazione ANT Italia Onlus.
- Ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari afferenti all' ASL Taranto.
- Ai Direttore Medico P.O. Centrale.
- Al Direttore della U.O.C. di Oncologia del Presidio Ospedaliero "S.G. Moscati" di Taranto

Parere favorevole del Direttore Amministrativo	Parere favorevole del Direttore Sanitario
.....	.....
Dott. Andrea Chiari	Dott.ssa Maria Leone

Il Segretario
Dott.ssa Paola Fischetti

IL Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

S270-15

Area Gestione Risorse Finanziarie
Esercizio 2015

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. 706-112-010601 per € 648500,00

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

.....
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario

.....

Il Dirigente dell'Area

.....

SERVIZIO ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO

Taranto .....

IL Direttore AA. GG.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

AFFISSA E PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DI QUESTA AZIENDA ASL

Dal 1-6-2015 Al 16-6-2015

Data 1-6-2015

L'Addetto all'Albo
Teresa Vino

Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione - con nota n. ..... del ..... è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATO - 1 - Deliberazione del Direttore Generale N. 125 del 1.6.2015
È composto di complessive n. 21 pagine comprensivo del Regolamento ad esso allegato.

CONVENZIONE PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA IN FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NELL 'AMBITO TERRITORIALE DELLA ASL DITARANTO

L'anno 2015 , addì _____ del mese di_____ , in Taranto,

tra

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, p.iva/c.f. 0202669731, rappresentata dal Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, nato a Lecce, il 20/09/1964 e domiciliato, per la carica, presso la sede dell'ASL di Taranto in V.le Virgilio n. 31 a Taranto, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 2829 del 30 dicembre 2014,

e

La FONDAZIONE Associazione Nazionale Tumori (A.N.T.) Italia ONLUS (Delegazione di Taranto). con sede a Bologna alla via Jacopo De Paola n. 36, Codice fiscale/Partita IV A 01229650377, legalmente rappresentata dal Presidente Nazionale Fondazione ANT Italia ONLUS, Raffaella Pannuti, nata a Bologna il giorno 14 gennaio 1973, la quale agisce i n nome e per conto della Fondazione ANT stessa;

PREMESSO CHE:
secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità le cure palliative costituiscono una serie di interventi terapeutici ed assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale di malati, la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici, il cui obiettivo è il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile per i malati e le loro famiglie";

a livello nazionale le "Linee guida sulla realizzazione delle attività assistenziali concernenti le cure palliative", approvate dalla Conferenza Stato Regioni il 19 aprile 2001 e pubblicate sulla G.U. del 14 maggio 2001, prevedono una interazione costante con il servizio di cure domiciliari, indicando modalità e procedure attuative all'interno del percorso delle cure domiciliari stesse; al fine di:

- garantire il diritto di ogni persona che affronta la fase terminale della vita a ricevere cure palliative appropriate, ovunque si trovi;

- promuovere l'attivazione di reti locali di cure palliative in grado di garantire tutti i livelli assistenziali necessari ai malati alla fine della vita;

- garantire una continuità assistenziale che possa migliorare la qualità di vita dei malati e fornire adeguato supporto psicologico e sociale ai familiari;

- garantire la disponibilità di cure domiciliari di elevata qualità che permettano, a chi lo desidera, di essere assistito a casa fino alla morte, con una riduzione significativa dei ricoveri ospedalieri impropri.

Il modello di assistenza domiciliare per le cure palliative definito dalle linee guida, da garantire prioritariamente, è ad alta intensità e specificamente rivolto a pazienti, in fase terminale di malattia, che richiedono un intervento coordinato ed intensivo;

il medico di medicina generale è il responsabile dell'assistenza al singolo paziente e si integra con l'équipe distrettuale con la quale è stabilito il piano assistenziale;

la presenza di problematiche non solo fisiche, ma anche psicologiche e sociali richiede l'organizzazione di un supporto adeguato sia per il malato, sia per la famiglia, attraverso una stretta collaborazione anche con i servizi sociali e, quando possibile, con le risorse di volontariato;

l'assistenza domiciliare sanitaria e socio-sanitaria ai pazienti terminali rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza, secondo quanto indicato dal D.P.C.M. del 29 novembre 2001, e successivi atti di aggiornamento quali: "La nuova caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare e degli interventi domiciliari a domicilio "(2006), "Le Prestazioni residenziali e semiresidenziali" (2007), il Decreto M.S. del 22 febbraio 2007, n.43 - Regolamento recante la "Definizione degli standard relativi all'assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo in attuazione dell'art. I, comma 169 delle Legge 30/12/04. n. 311";

la Legge Quadro n. 328/2000 contiene importanti indicazioni alle Regioni, finalizzate al raggiungimento della piena integrazione tra interventi sanitari, socio-sanitari e socio assistenziali, soprattutto nell' ambito delle cure e dell 'assistenza domiciliare;

il Piano della Salute 2008/2010 della Regione Puglia, al punto 3.1.3. esplicita la Rete di Cure Palliative come flessibile e prevede l'integrazione con le Organizzazioni No Profit ed il Volontariato;

con deliberazione del 12/07/2006, n. 1061, la Giunta Regionale della regione Puglia definisce l'assistenza domiciliare in favore di pazienti oncologici e approva lo schema di convenzione tipo tra le AASSLL e le Organizzazioni di Volontariato, a parziale copertura dei costi sostenuti dalle Associazioni

stesse;

l' A.N.T. fondata nel 1978, riconosciuta Ente Morale con D.P.R. 9 marzo 1987 e trasformata in Fondazione nel 2002, in virtù del credo della EUBIOSIA, offre Assistenza medica (palliativistica, oncologica e polispecialistica), assistenza infermieristica, psicologica, servizio famiglia e servizio di emergenza sociale ai sofferenti di tumore e ai loro congiunti;

la stessa A.N.T., ha svolto con efficacia e adeguatezza le attività di assistenza domiciliare specialistica in favore di pazienti oncologici in fase terminale avanzata residenti nell'ambito territoriale della ASL di Taranto dall' anno 2007, all'anno 2014 secondo quanto previsto dai relativi accordi convenzionali tra ASL di Taranto e la stessa ANT;

Per tutto quanto riportato in premessa si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO

La presente convenzione disciplina il Servizio di Assistenza Domiciliare specialistica in favore di pazienti oncologici in fase terminale, residenti nell' Ambito territoriale della ASL di Taranto, secondo i principi della medicina palliativa.
Il prestatore di servizi (Associazione Nazionale Tumori, d'ora innanzi semplicemente ANT) si obbliga nei confronti dell'Amministrazione contraente (ASL/Taranto, d'ora innanzi semplicemente ASL) ad erogare le prestazioni indicate in detta convenzione secondo le modalità ivi descritte.

ARTICOLO 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari delle attività oggetto del servizio sono i pazienti oncologici in fase avanzata o avanzatissima non più soggetti a terapie volte alla guarigione, secondo quanto più dettagliatamente previsto dal successivo articolo 10, residenti nei Comuni dell' ASL.
L'assistenza di cui alla presente convenzione è gratuita per i cittadini richiedenti e non prevede alcun onere a carico degli stessi.

ARTICOLO 3:
FINALITÀ ED OBIETTIVI

La finalità del servizio è quella di fornire l'assistenza ai pazienti presso il proprio domicilio, garantendone la permanenza, attraverso un sostegno multidisciplinare che assicuri interventi di supporto globale allo stesso e alla sua famiglia.
In particolare, l'assistenza viene erogata tramite interventi coordinati di cure mediche, infermieristiche, riabilitative e psicologiche qualificate e adeguate alle necessità della specifica

situazione di bisogno, nel rispetto della dignità e della libertà personale, della riservatezza, della individualità e delle convinzioni religiose.
L'obiettivo è quello di evitare ricoveri ospedalieri impropri e garantire la continuità assistenziale terapeutica tra le cure ospedaliere, le strutture sanitarie dedicate e le cure domiciliari.

ARTICOLO 4:
DURATA, PROROGA ED OPZIONI

La presente convenzione avrà inizio a gennaio 2015 e terminerà con lo scadere del giorno 31 dicembre 2015 e potrà essere rinnovata, per la durata che si determinerà, previa verifica da parte della ASL della adeguatezza e corrispondenza delle prestazioni effettuate e conseguente atto deliberativo in merito.
Non è ammesso il rinnovo tacito.

ARTICOLO 5:
CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E RESPONSABILITÀ

Nel corrispettivo economico, di cui oltre, che verrà corrisposto all'ANT, a parziale ristoro dei costi effettivamente sostenuti, si intendono incluse quelle componenti di costo occorrenti e necessarie per assicurare:
le spese di coordinamento per la gestione complessiva delle attività oggetto della presente convenzione;
la reperibilità medica ed infermieristica di 24 ore al giorno per tutti i giorni della settimana compresi i giorni festivi, nei territori di Taranto città, dei distretti di Grottaglie, Massafra e Martina Franca (Distretti Sociosanitari n. 2,3,4,5 e 6).
In caso di chiamata per motivi urgenti l'operatore è tenuto a raggiungere il domicilio del paziente entro 60 minuti dalla chiamata.
La restante parte del territorio della ASL (Distretti Sociosanitari n. 1 e 7) verrà servita con visite programmate.
La disponibilità di operatori qualificati per l'assistenza specialistica domiciliare (medici esperti in cure palliative, infermieri, personale esperto in terapie riabilitative, psicologi).
L'ANT garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente convenzione, pena la risoluzione della convenzione.
La ASL si riserva la facoltà di procedere, con proprio personale, in qualsiasi momento e senza preavviso, a verifiche, di concerto con il Responsabile dell'Associazione, in merito alla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione.
In particolare tali verifiche riguarderanno la qualità delle prestazioni erogate.
Ai fini della valutazione della qualità delle prestazioni, si farà riferimento agli standard ed agli indicatori di verifica previsti dal Documento Ministeriale sulle Cure Domiciliari.

L'ANT si impegna a fornire l'elenco dettagliato di detto personale entro dieci giorni dalla firma della presente convenzione e successivamente ad ogni variazione intervenuta.

ARTICOLO 6:
OBBLIGHI SPECIFICI DEL PRESTATORE DI SERVIZI

L'ANT si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della convenzione a:
- tenere indenne la ASL dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione;
- erogare, con proprie risorse, nei confronti dei soggetti ammessi alla fruizione del servizio:
prestazioni di assistenza medica;
a) prestazioni di assistenza infermieristica e riabilitativa;
b) supporto psicologico al paziente e alla famiglia;
- garantire il coordinamento operativo in grado di assicurare la pianificazione degli interventi ed un adeguato supporto informativo;
- garantire la continuità dei servizi prestati assicurando la regolare presenza degli operatori;
- Le sostituzioni del personale assente devono essere effettuate con tempestività e con personale in possesso di pari requisiti;
- Inviare mensilmente al Direttore del Distretto Sociosanitario competente territorialmente, la documentazione attestante la situazione dei pazienti in assistenza (entrati, usciti, in linea di assistenza), al fine di una dei dati in possesso degli stessi per una loro omogeneizzazione;
- Altresì, il Distretto Socio Sanitario, a campione, verificherà, quanto dichiarato.
-Inviare alla Direzione Sanitaria e alla Struttura Socio Sanitaria, i riepiloghi degli elenchi dei pazienti in assistenza ed i relativi movimenti, le performance status, la quantità e la qualità delle prestazioni effettuate aggregate per tipologia.
Gli stessi dati, disaggregati per territorio di appartenenza dei pazienti, saranno inviati ai rispettivi Direttori dei Distretti Socio Sanitari di competenza su supporto informatico. la registrazione degli eventi per l'assistenza domiciliare di presa in carico, valutazione, eventuale rivalutazione, sospensione, accesso, conclusione deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle Strutture Regionali e Locali di estrarre in automatico il flusso SIAD, da inviare al Ministero della Salute, entro i 45 giorni successivi al termine del trimestre nel quale si è verificato l'evento, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi;
- i dati conferiti attraverso Edotto (Area Domiciliare) costituiscono la base per la liquidazione degli operatori economici che forniscono assistenza domiciliare;

ARTICOLO 7:
PERSONALE IMPIEGATO

L'ANT assicura l'attività di assistenza medica, infermieristica/riabilitativa, psicologica o sanitaria in genere, con professionisti, in possesso di idonei e adeguati titoli professionali e abilitanti, che collaborano con l'ANT in forza di contratto d'opera libero professionale con impiego orario a tempo pieno, i cui corrispettivi sono liberamente determinati dalle parti e, comunque, detti professionisti non devono avere rapporti di dipendenza in essere con Enti pubblici e privati.

La ASL di Taranto è sollevata da ogni genere di responsabilità e dovere nei confronti del personale impegnato dall' ANT in tale servizio, talchè non è possibile ricondurre in capo alla ASL alcun tipo di rapporto con tale personale

ARTICOLO 8
REQUISITI E QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

L'ANT garantirà, per ogni singolo paziente e la sua famiglia, il sostegno psicologico secondo il bisogno e un numero settimanale di almeno n. 2 (due) accessi del medico esperto in cure palliative e dell' infermiere li personale incaricato dovrà erogare le prestazioni necessarie alla attuazione del PAI tra quelle elencate nell' "Allegato 3 dei LEA. La nuova caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare c degli interventi domiciliari a domicilio", che, a sua volta, allegato alla presente convenzione come Allegato - A - ne costituisce parte integrante e sostanziale, relativamente ai profili di interesse. Prestazioni strumentali (ove possibile): elettrocardiogramma, esami radiologici, ecografia di supporto alle procedure strumentali invasive, ecodoppler vascolare, saturimetria,prestazioni diagnostiche di laboratorio.

ARTICOLO 9:
PERCORSI AGEVOLATI PER LE PRESTAZIONI

Il personale dell'ANT potrà accedere in maniera diretta ai laboratori di analisi, ai servizi ambulatoriali e radiologici presso le strutture della ASL, senza prenotazione e senza attesa (previo accordo tra i rispettivi responsabili), senza richiesta del medico di famiglia.
Fornire l' ANT di deposito di farmaci salvavita;
Fornire al Medico di Guardia ANT di ricettario regionale con relativo codice; ciò per consentire il trattamento dei pazienti in assistenza anche nei giorni festivi e nelle ore notturne.

ARTICOLO 10:
PERSONALE

L'A NT assicura l'assistenza medica, infermieristica,riabilitativa, psicologica e sanitaria.
In genere Il numero dei professionisti impegnati, in rapporto al numero dei pazienti in carico, sarà quantificato in ottemperanza a quanto indicato dai LEA. Allegato 1- Standard qualificanti I LEA Cure domiciliari", che, a sua volta, allegato alla presente convenzione come Allegato - B - ne costituisce parte integrante e sostanziale.
Dovrà essere inoltre previsto la figura di un Medico Responsabile dell' Assistenza specialista nelle cure palliative che assuma un ruolo di coordinamento degli operatori impegnati e di referente nei confronti dell' ASL.
È ammessa per gli operatori e soci della Fondazione, previo rispetto delle relative autorizzazioni e procedure aziendali, la frequenza volontaria delle strutture aziendali finalizzata al perfezionamento professionale.

ARTICOLO 11:

CRITERI DI ELEGGIBILITA'

La ASL assicura tramite l'ANT l'assistenza domiciliare specialistica a pazienti portatori di patologia oncologica in fase terminale secondo i seguenti criteri di ammissibilità:

1. Fase avanzata della malattia in cui sia possibile controllare i sintomi solo con cure palliative o stadio della malattia in cui sia possibile praticare terapie tendenti a stabilizzare l'evoluzione e tecnicamente eseguibili a domicilio;
2. Presenza di sintomi invalidanti con una riduzione della performance-status uguale o inferiore al 50% secondo la Scala di Karnovsky.

Rappresenta elemento prioritario per l'eleggibilità alle cure domiciliari dell'ANT la particolare situazione socio economica del paziente e/o della sua famiglia.
Sono ammessi al servizio i residenti nei Comuni della provincia di Taranto.
La residenza rappresenta il riferimento per l'attribuzione dei costi al rispettivo Distretto Socio Sanitario di appartenenza.

ARTICOLO 12:
MODALITA' DI ACCESSO

La segnalazione del caso, alla PUA del Distretto Socio Sanitario in cui risiede il paziente, potrà essere effettuata dal:

- Medico di Medicina Generale del paziente; Medico Specialista della Struttura Complessa di Oncologia dell' Azienda;
- Medico Ospedaliero, in caso di dimissione protetta; previa compilazione della "Scheda segnalazione proposta percorsi assistenziali", che si allega alla presente come Allegato - C e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La "Scheda segnalazione proposta percorsi assistenziali", di cui al comma precedente, dovrà essere corredata da:

1. Valutazione sanitaria della SVMA;
2. Scala di Karnovsky.

In ogni caso è necessario il consenso dell'assistito *e/o* dei suoi familiari.
La segnalazione del caso alla PUA del Distretto di competenza potrà essere effettuata dal familiare o dai Servizi Sociali sull'apposita Scheda di Accesso, che si allega alla presente come Allegato - D - e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
Il Distretto seguirà le procedure previste, con la redazione del PAI, da parte dell'UVM, concorderà, con l'ANT, le prestazioni domiciliari di competenza per la presa in carico.
L'inserimento del paziente verrà effettuato dal Distretto, sentita la disponibilità dell' ANT che dovrà motivare l'eventuale rifiuto entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'istanza scritta, previa verifica della completezza e della congruità della documentazione di cui sopra.

L'ANT non potrà in nessun caso accettare pazienti che richiedono specificatamente l'individuazione a propria scelta di personale medico, infermieristico o tecnico;
Le dimissioni potranno essere disposte esclusivamente dal Distretto, sulla base della segnalazione del Referente de Il' ANT, sentito il MMG del paziente;
Rimarrà a carico dell' ANT la corretta compilazione, per ogni singolo paziente nel corso dello svolgimento del servizio, della cartella clinica, che al termine dell'assistenza dovrà essere consegnata ed archiviata, come da normativa vigente, presso il competente Distretto Socio Sanitario.
Nel corso dell'espletamento del Servizio il personale ANT registrerà le prestazioni sul diario clinico assistenziale integrato, presente a domicilio del paziente e attivato dal Distretto di competenza.
Il Distretto, oltre all'assolvimento dei compiti innanzi descritti, si impegna ad assicurare tutto il supporto necessario per la fornitura di farmaci , presidi sanitari, di ausili sanitari assistenziali, di protesi, di diagnostica strumentale e di laboratorio attraverso le strutture aziendali.
I predetti materiali saranno quelli che la vigente normativa prevede a carico della ASL per l'assistenza farmaceutica, Il ritiro dei beni di cui sopra potrà essere effettuato dai familiari del paziente o dal personale del prestatore di servizi debitamente individuato.

ARTICOLO 13:
CORRISPETTIVI ECONOMICI

A fronte dell' impegno assunto con la presente convenzione dall' ANT per l'assistenza specialistica oncologica domiciliare, erogata secondo le modalità ed in conformità a quanto previsto nella presente convenzione, in favore degli assistiti della ASL di Taranto, residenti nel territorio della provincia di Taranto, la ASL TA corrisponderà all'ANT la somma forfettaria ed omnicomprensiva fissa ed invariabile di € 1.200,00 (MILLEDUECENTO/OO) per paziente assistito, con un limite massimo complessivo di E 648.500,00 (SEICENTOQUARANTOTTO MILACINQUECENTO/OO) per i dodici mesi di vigenza della convenzione, detta somma è da considerarsi tetto di spesa annuo invalicabile. Qualora il numero dei pazienti inseriti nelle cure domiciliari oncologiche dell' ANT eccede la capienza complessiva del tetto di spesa annuo di cui al comma precedente, l'ANT garantirà, con oneri a proprio carico, il servizio delle cure domiciliari oncologiche secondo gli standard della presente convenzione, facendo ricorso alle risorse volontarie della Associazione nonché alle ulteriori risorse di cui l' ANT beneficia con le meritorie manifestazioni pubbliche e donazioni.

ARTICOLO 14:
MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo economico stabilito è effettuato su base mensile.
L'ANT invierà la relativa fattura al Distretto Socio Sanitario di competenza il quale, previa verifica apporrà la seguente formula: "I pazienti sono stati presi in carico per il regime assistenziale previsto dalla Convenzione".
L'Azienda tramite il Servizio Socio Sanitario provvede, entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture, alla liquidazione dei relativi importi.
Unitamente alla fattura, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 6, l' ANT dovrà documentare il numero degli accessi effettuati, per ogni singolo paziente, distinto per singolo operatore intervenuto. Laddove previsto, l'ANT si atterrà a quanto previsto dalla normativa nazionale con il Decreto Legge n.66/2014

che introduce l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni,al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti.

ARTICOLO 15:
RISERVATEZZA

L'ANT ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione.
L'obbligo di cui al comma precedente non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L 'ANT è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza l'ASL ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la convenzione, fermo restando che l' ANT sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'ANT si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla Legge 675/'96 c s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ARTICOLO 16:
DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE

L'ANT assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da dipendenti, pazienti e/o terzi causati nel corso dell'esecuzione della convenzione, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione o ad essa riferibili.

ARTICOLO 17:
DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto assoluto divieto all' ANT di cedere, a qualsiasi titolo, la convenzione.

ARTICOLO 18:
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alla data di stipula della convenzione l'ANT dovrà comunicare i recapiti (numero di telefono e indirizzo e-mail) del proprio referente alla ASL.
La ASL, a sua volta, nominerà un proprio referente che dovrà essere comunicato all' ANT.

ARTICOLO 19:
RINVIO E RICHIAMO ALLE NORME DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L ' ATTIVITÀ DI VOLONTARIA TO PRESSO LE STRUTTURE DELLA ASL

Per l'attività riferibile alla presente convenzione, e svolta dall' ANT tramite l'azione volontaria dei suoi aderenti, l'ANT si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel "Regolamento disciplinante l'attività delle organizzazioni di volontariato presso le strutture dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto" come approvato con Deliberazione del D. G. n. 2357 del 23 giugno 2009.
In particolare, con la sottoscrizione della convenzione, l'ANT, per l'attività di volontariato di cui al comma precedente, è obbligata al rispetto dei sotto elencati articoli del "Regolamento" di cui alla ODG n. 2357/'09:

Articolo 2: Attività di volontariato;
Articolo 5: Modalità di svolgimento delle attività volontarie nelle strutture della ASL;
Articolo 8: Copertura assicurativa;
Articolo 12: Obblighi dei volontari ed eventuali sanzioni;
Articolo 13: Sospensione del volontario.

I summenzionati articoli 2, 5, 8, 12 e 13 del "Regolamento", nel loro testo per esteso, sono allegati ala presente convenzione come Allegato - E -, per fame parte integrante e sostanziale della stessa, talchè il loro disposto normativo è in essa formalmente recepito.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente ANT
Dott.ssa Raffaella Pannuti

Direttore Generale ASL Taranto
Avv. Stefano Rossi

Regione Puglia
Azienda sanitaria Locale di Taranto

ALLEGATO A

Azienda Sanitaria Locale Taranto
Regione Puglia

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ATTIVITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PRESSO LE STRUTTURE DELL'AZIENDA SANITARIA DI TARANTO

Articolo 1

(Finalità ed oggetto)

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto compatibilmente con la concreta, realtà organizzativa aziendale, sulla base della normativa vigente in materia e nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, si impegna, con il presente regolamento, ad ammettere presso le proprie strutture le organizzazioni di volontariato, riconoscendo e favorendo la loro attività come libera espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e come apporto complementare e non sostitutivo del compito di garantire la promozione e la tutela della salute dei cittadini.

Articolo 2

(Attività di volontariato)

Per attività di volontariato si intende quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non è retribuita in alcun modo deve garantire il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti ed assicurare la qualità delle attività volontarie in conformità alle finalità dell'organizzazione di volontariato di appartenenza.

Articolo 3

(Organizzazioni di volontariato) .

E' considerata organizzazione dì volontariato ogni organismo liberamente costituito al fine dì svolgere le attività di cui all'articolo 2, che si avvalga Ìi! modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite ,dei propri aderenti.

Articolo 4

(Attività di volontariato nelle strutture della ASL)

Le organizzazioni, oltre alla loro autonoma attività, possono richiedere di essere ammesse a svolgere le attività di volontariato all 'interno delle strutture del!' Azienda Sanitaria Locale di Taranto, a tale scopo dovranno:

a) Essere costituite ai sensi dell'articolo 3 della Legge n.266 dell'11 agosto 1991 (Legge quadro sul volontariao).

b) Essere iscritte nel "***Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato***" presso la Regione Puglia di cui alla Legge Regionale 16 marzo 1994, n.11 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Attenersi al rispetto delle modalità di svolgimento delle attività come previste ed individuate al successivo articolo 5).

d) Presentare un progetto di attività coerente con la natura del' servizio della Struttura Aziendale presso cui si chiede di impegnarsi. Il progetto, tra l'altro, deve indicare i tempi di attività, gli operatori impegnati e le loro credenziali.

e) Stipulare con l'Azienda Sanitaria Loca le di Taranto apposita convenzione di cui all'articolo 6) del presente regolamento.

Articolo 5

(Modalità di svolgimento delle attività volontarie nelle strutture della ASL)

.:

Le attività devono essere svolte dal volontario in conformità alle finalità dell'organizzazione di volontariato contenute nello Statuto e nell'atto costitutivo presentati all'atto della domanda di iscrizione nel Registro regionale richiamato all'articolo precedente e nel rispetto della convenzione di cui all'articolo 6) .

• :. Le attività rese dalle organizzazioni di volontariato devono essere caratterizzate da una continuità operativa e non possono essere rese attività estemporanee. Laddove la natura delle attività ponga in essere situazioni centrate sul rapporto umano, la rotazione degli operatori deve essere subordinata a privilegiare tale rapporto .

•: . Il volontario dovrà svolgere esclusivamente attività di supporto di carattere non sanitario ai pazienti ed eventualmente ai loro parenti.

- Il volontario deve operare esclusivamente nell'ambito del settore di intervento per il quale l'organizzazione di volontariato ha ottenuto l'iscrizione. In particolare il singolo volontario deve svolgere esclusivamente le attività affidategli. L'organizzazione di volontariato risponde dei singoli operatori.

- .:- Il volontario deve essere immediatamente riconoscibile rispetto al resto del personale operante nella struttura presso la quale presta la propria attività, deve esibire apposito cartellino di riconoscimento, rilasciato dalla organizzazione di appartenenza, che contenga la denominazione dell'organizzazione e la dicitura "Volontario", il numero identificativo e foto grafia .

- •: . Il volontario deve attenersi a norme di comportamento socialmente condivise, garantire il rispetto e la dignità di tutti i soggetti con cui viene in contatto. L'organizzazione si impegna a promuovere attività di formazione, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, sulle predette regole comportamentali e vigilare sul rispetto delle stesse.

- Sarà cura del volontario utilizzare un abbigliamento funzionale alle attività in espletate nel luogo di cura. E' fatto divieto utilizzare divise non concordate con la Struttura di destinazione, nel caso in cui le attività svolte dal volontario dovessero richiedere l'utilizzo di indumenti specifici.
- .:. I volontari dovranno rispettare le disposizioni vigenti presso la Struttura di destinazione .
- •: .. la presenza di volontari presso la Struttura verrà accertata mediante un"registro presenze" sul quale i volontari dovranno indicare, di volta in volta, la data, il cognome e nome, l'ora di entrata e uscita ed apporre la propria firma.

Articolo 6

(Requisiti e criteri di priorità)

1. I requisiti che danno titolo a priorità ai fini della scelta delle organizzazioni di volontariato per la stipula delle convenzioni di cui all'art. 6 del presente regolamento sono i seguenti:

a) Coerenza del progetto presentato con gli obiettivi che si pone l'ASL e garanzia di competenza, esperienza e qualità dell'attività svolta dagli operatori volontari impegnati nello stesso progetto; .

b) Disponibilità da parte dell'organizzazione di strutture e servizi idonei ed adeguati ad assicurare lo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;

2. Alle organizzazioni di volontariato, in possesso dei requisiti di cui al comma 1), sono attribuiti titoli di priorità secondo i seguenti criteri:

a. Attivazione di sistemi di formazione - e aggiorna mento dei volontari negli specifici settori di intervento;

b. Collocazione della sede dell'organizzazione nel territorio di competenza della Struttura Aziendale presso cui si chiede di svolgere l'attività;

c. Qualità delle attività previste, comprovata da esperienze precedenti;

d. Quantità delle attività previste.

3. L'attività convenzionata deve essere svolta direttamente e non può essere oggetto di affidamento a terzi.

Articolo 7

(Modalità di attivazione del rapporto convenzionale)

Le organizzazioni dì volontariato interessate a prestare l'attività di cui al precedente articolo 4) del presente regolamento dovranno presentare preventiva richiesta all'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, purché iscritte da almeno sei mesi nel registro dì cui all'art. 3 della Legge Regionale 16

marzo 1994, n. 11 e sue modificazioni ed integrazioni. La richiesta deve contenere elementi sufficienti a delineare il progetto per cui si vuole svolgere l'attività, ai sensi della lettera d)del precedente articolo 4), oltre all'impegno per il rispetto del contenuto del precedente articolo 5) e la richiesta di stipula della relativa convenzione secondo schema tipo predisposto dall'ASL di Taranto;

Ai fini della scelta delle organizzazioni per la stipula delle convenzioni l'ASL di Taranto tiene conto dei requisiti e dei criteri di priorità di cui al precedente articolo 6), anche in relazione ai vari settori d' intervento. Laddove non sia diversamente stabilito da specifiche normative, accordi e/o protocolli d'intesa stipulati a livello regionale, le convenzioni hanno durata minima di un anno e massimo di tre anni, non sono tacitamente rinnovabili e si procede ad eventuale rinnovo su espressa richiesta dell'organizzazione di volontariato presentata almeno quattro mesi prima della scadenza della convenzione, previa verifica positiva dell 'attività svolta dalla organizzazione, su relazione del dirigente della Struttura presso cui l 'attività di volontariato è stata svolta.

Il rapporto convenzionale viene attivato secondo la seguente procedura:

- Il Rappresentate legale dell'organizzazione di volontariato formalizza la richiesta di cui al 1° comma del presente articolo;
- La Struttura Complessa "Servizio Socio Sanitario" ricevuta la documentazione dalla Direzione Generale Aziendale avvia l'istruttoria ed il seguente iter amministrativo:

❖ Acquisisce il parere del Direttore della Struttura di destinazione dell'attività di volontariato ed anche il parere del Servizio Prevenzione e Protezione, quando particolari situazioni lo richiedano;

❖ , Verifica la documentazione ricevuta, nonché l'iscrizione al Registro regionale dell'organizzazione richiedente;

❖ ' Valuta la coerenza del progetto presentato con la complessiva programmazione degli obiettivi aziendali e con quelli del servizio in cui si svolgerà l'attività di volontariato. Dette valutazioni sono effettuate d'intesa con la Direzione Sanitaria Aziendale e con la direzione della struttura interessata;

❖ Valuta la coerenza delle dichiarazioni dell'associazione in riferimento ai contenuti del precedente articolo 5);

❖ Valuta il progetto presentato nei suoi diversi aspetti.

Tale istruttoria deve concludersi entro il termine dì 90 gg. Previa nomina di un responsabile del

Procedimento. In caso detta istruttoria non si conclude con il diniego motivato dell'attività di volontariato nelle strutture aziendali da parte del Direttore Generale, la Struttura Complessa del . Servizio Socio Sanitario prosegue secondo il seguente iter:

❖ Predispone la bozza di convenzione in base allo schema tipo aziendale;

- ❖ Acquisisce' la condivisione della bozza di convenzione da parte dell'organizzazione di volontariato;
- ❖ Predispone e propone alla Direzione Generale del!' Azienda ASL I 'atto deliberativo di approvazione della bozza di convenzione;
- ❖ Adottato l'atto deliberativo, provvede a predisporre quanto necessario per la sottoscrizione della convenzione, sottoponendola prima alla organizzazione di volontariato e successivamente al Direttore Generale del! 'Azienda;
- ❖ Provvede all'annotazione nel repertorio aziendale per le associazioni di volontariato, appositamente istituito e alla conservazione della convenzione stipulata;
- ❖ Trasmette copia della convenzione non ché del relativo atto deliberativo di approvazione ai seguenti destinatari:

- Direzione delle Struttura destinataria dell'attività di volontariato;
- Organizzazione di volontariato;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Servizio Prevenzione e Protezione (eventualmente);

E' fatto divieto a tutti i Dirigenti dell'Azienda di concedere autorizzazioni/nulla-osta, rilasciare attestazioni o intraprendere altre iniziative non contemplate dal presente regolamento.

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto assicura l'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 april e 2008 (attuazione dell'articolo I della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), provvedendo in particolare:

- valutazione dei rischi attinenti alle attività svolte in Azienda dai volontari;
- All'informazione ed alla formazione in relazione ai rischi evidenziati;
- All 'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate come necessarie in rapporto ai rischi evidenziati;

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e le organizzazioni di volontariato garantiscono reciprocamente I 'osservanza di quanto sancito dal Decreto Legislativo 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

I volontari sono individuati, relativamente al trattamento dei dati personali e sensibili, quali incaricati nelle strutture destinatarie all'attività di volontariato e sono sottoposti alle disposizioni e regolamenti interni per la privacy come qualunque dipendente "incaricato" .

Articolo 8

(Copertura· assicurativa)

Le organizzazioni di volontariato debbono assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, per la responsabilità civile verso terzi il cui costo sarà rimborsato dall'Azienda sanitaria Locale di Taranto in conformità al comma 3 dell'articolo 7 della Legge 2.66/91.Inoltre le organizzazioni di volontariato provvedono ad assicurare i volontari per danni in infortunio correlati allo svolgimento dell'attività stessa.

Articolo 9

(Norme di tutela per volontario)

Le attività tipiche del volontario, trattandosi delle sole attività di supporto morale e sociale e/o riguardanti le piccole incombenze della vita quotidiana del degente, qualora non riservate da norme di legge al personale con una particolare qualificazione, non sono soggette ad alcuna delle disposizioni previste in materia dalla normativa occupazionale; .

Anche l'eventuale possibilità di esposizione ad agenti biologici va ritenuta di tipo generico e paragonabile alle esposizioni a cui va soggetto il pubblico che a vario titolo accede nella struttura sanitaria. Pur nella considerazione di quanto sopra, si prevedono le seguenti azioni di tutela per il volontario:

a) L'organizzazione di volontariato, su richiesta del Di rettore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, dovrà dimostrare, per il tramite del rappresentante legale, che i volontari sono stati sottoposti a formazione, qualificazione ed aggiornamento.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di organizzare, direttamente o tramite il Centro Servizi Volontariato di Taranto, corsi di qualificazione rivolti alle organizzazioni di volontariato. La frequenza ai detti corsi costituirà titolo preferenziale per l'accesso alle convenzioni con l'ASL diTaranto.

b) E' fatto in ogni caso. divieto al volontario di:

- Accedere per qualsiasi motivo nelle aree segnalate e delimitate da cartelli riportanti la dicitura "Zona controllata" e/o "Zona Sorvegliata" per quanto riguarda il rischio da radiazioni ionizzanti e in qualsiasi altra zona con limitazione di accesso;

- Assistere in qualsiasi forma il paziente sottoposto ad indagine di medicina nucleare con impiego di radioisotopi. Dovrà essere cura del caposala, o persona delegata, informare il volontario della presenza di individuo iniettato con materiale radioattivo e forni re le adeguate indicazioni.

Articolo 10

(Verifica e controllo delle attività)

L'Azienda ASL, mediante i Direttori della Struttura in cui è prestata ,'attività del volontario, potrà accertare, concordando tempi e modalità con il rappresentante legale dell'organizzazione di

volontariato (o un suo delegato) il regolare svolgimento e la qualità del servizio oggetto della convenzione stipulata, al fine di verificarne i risultati.

Articolo 11

(Rapporti con il Centro Servizi Volontariato)

La ASL Taranto svilupperà apposite intese con il Centro Servizi Volontariato (CSV)

finalizzate a:

• Favorire processi di innovazione nella collaborazione ASL/OdV, prevedendo anche appositi progetti, al fine di rendere più coerente e rispondente l'azione del volontariato in funzione dei nuovi bisogni legati soprattutto alla non autosufficienza;

• Sviluppare azioni di formazione mirate alle OdV in ragione della natura omogenea dell'attività ma anche delle peculiarità progettuali delle associazioni;

• Creare e sostenere forme di collaborazione tra le OdV;

• Valorizzare le piccole OdV;

• Promuovere una cultura dell'autovalutazione testando strumenti validati e condivisi di monitoraggio e valutazione delle attività di volontariato

Le eventuali intese con il CSV in merito a progetti rispondenti agli obiettivi sopra espressi saranno oggetto di apposita informativa al Comitato Consultivo Misto.

Articolo 12

(Obblighi del volontari ed eventuali sanzioni)

Ogni volontario è tenuto:

- Al rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;
- Ad osservare un comportamento conforme al principio che ispirino la missione del volontario, mantenendo con gli altri volontari un rapporto di collaborazione che possa contribuire al buon andamento del servizio;
- Ad osservare il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali può venire a conoscenza nel corso delle attività svolte ed improntare ogni servizio alla più assoluta discrezione e riservatezza;
- Ad attenersi agli eventuali accordi progettuali intervenuti con i Responsabili delle Unità Operative e/o Direzione della Struttura, per quanto di rispettiva competenza ed operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale aziendale e con i destinatari del servizio;

- Ad intrattenere con il personale sanitario in servizio presso 'Unità Operativa di destinazione un efficace flusso di in supporto effettuate nei confronti dei pazienti;
- Ad accettare incondizionatamente le regole organizzative dell'Azienda;
- Apporre la firma di presenza nell'apposito registro;
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed i regolamenti interni dell'Azienda;
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni, o conoscenze acquisiti durante la frequenza;
- Tenere un comportamento corretto verso il personale e i beni dell'Azienda;
- I ndossare in maniera visibile il tesserino di riconoscimento.

Articolo 13

(Sospensione del volontario)

Nel caso in cui un. volontario non rispetti gli obblighi contenuti nel presente regolamento, il Responsabile dell'Unità Operativa provvede a contattare il Responsabile dell'Organizzazione per concordare l'eventuale allontanamento del volontario, dandone comunicazione alla Direzione della Struttura. Nel caso in cui emergessero elementi di gravità tali da determinare la sospensione del volontario, il Direttore Generale invierà formale lettera al Presidente dell''Organizzazione ed il volontario non potrà più avere accesso alle Strutture aziendali in qualità di volontario, salvo la eventuale successiva revoca della sospensione da parte del Direttore Generale.

Articolo 14

(Entrata in vigore)

Il presente Regolamento entra in vigore a!la data di approvazione del provvedimento di recepimento. Si intendono abrogate tutte le disposizioni emanate dall'Azienda Sanitaria Locale di

Taranto in contrasto con il presente Regolamento.

Articolo 15

(Disposizione finale)

Ogni rapporto in essere, a qualsiasi titolo tra ASL Taranto e associazioni di volontariato cessa con l'approvazione del presente regolamento.

È garantita la prosecuzione dei progetti in essere che avessero una validità pluriennale, qualora regolamentati da apposita convenzione tra Odv e ASL e il cui termine non sia scaduto. L'instaurarsi di nuovi rapporti è soggetta alle norme del presente regolamento.

Articolo 16

(Norma di rinvio)

Il presente Regolamento è integrato dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia di volontariato e da quella generale applicabile alle attività nello stesso previste.

ALLEGATO B

ALLEGATO 1 prestazioni previste

PRESTAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' CLINICA DI TIPO VALUTATIVO DIAGNOSTICO
Prima visita domiciliare (compilazione cartella clinica +anamnesi + esame obiet + rilevazione parametri vitali, valutazione parametri nutrizionali)
Visita programmata di controllo (esame obiettivo+ rilevazione parametri vitali+monitoraggio segni e sintomi)
Visita in urgenza
Rilevazione di test / scale di valutazione (dolore, grado di autonomia ecc.)
Compilazione diario clinico (monitoraggio segni e sintomi)
Prelievo ematico
Esecuzione altre indagini bioumorali routinarie (es. urine, esame colturale ecc.

PRESTAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' EDUCATIVO/RELAZIONALE/AMB
Educazione del care giver alla attività di nursing (cure igieniche, assistenza ai bisogni primari ecc.)
Educazione del care giver all'utilizzo di ausili per la mobilizzazione del paziente
Educazione del care giver alla corretta mobilizzazione / corretta postura del paziente
Educazione del care giver alla prevenzione di lesioni cutanee
Educazione del care giver alla gestione di derivazioni urinarie
Educazione del care giver alla gestione di enterostomie
Istruzione del care giver alla gestione di una terapia
Educazione del caregiver alla gestione di dispositivi per la somministrazione di farmaci (pompe, elastomeri, altro) o nutrienti (tramite SNG o PEG)
Applicazione di misure profilattiche a pazienti con ridotta compliance
Valutazione dell'ambiente domestico per una corretta prescrizione e utilizzo dei presidi

Colloquio con famigliare / care giver
Colloquio con il medico di medicina generale
Colloquio con medico specialista
Supporto psicologico e supervisione delle équipes
Supporto psicologico per il paziente
Supporto psicologico per la famiglia
Visita di cordoglio - Supporto al lutto

PRESTAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' CLINICA DI TIPO TERAPEUTICO
PRESTAZIONI RELATIVE AI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI E AL MANTENIMENTO
DELL'OMEOSTASI
Prescrizione terapeutica
Terapia iniettiva intramuscolare
Terapia iniettiva sottocutanea
Terapia iniettiva sottocutanea in infusione
Terapia iniettiva endovenosa
Terapia infusionale con necessità di sorveglianza medica
Terapia iniettiva endovenosa in infusione
Posizionamento catetere venoso periferico
Posizionamento cateterino sottocutaneo
Gestione cateterismo sottocutaneo/ venoso periferico
Gestione catererismo venoso centrale/ sist. Port-a-cath/ PICC
Assistenza/gestione pompa infusionale
Gestione cateteri spinali
Emotrasfusione
Gestione drenaggi
Paracentesi
Gestione tracheostomia
Broncoaspirazione
Verifica parametri nutrizionali ed eventuale formulazione dieta personalizzata
Valutazione della disfagia
Impostazione e monitoraggio di un programma di nutrizione artificiale enterale
Impostazione e monitoraggio di un programma di nutrizione artificiale parentera
Istruzione alla preparazione di diete a consistenza modificata
Istruzione alla somministrazione di pasti con posture facilitanti
Posizionamento/sostituzione SNG
Gestione SNG
Gestione PEG
Posizionamento/sostituzione/ gestione Cateterismo Vescicale
Gestione cateterismo sovrapubico o altre derivazioni urinarie
Gestione alvo (intervento educativo igienico-alimentare)
Gestione alvo (Clistere evacuativo/evacuazione manuale)
Esplorazione rettale
Gestione enterostomie
Irrigazione intestinale
Medicazioni semplici (lesioni cutanee da pressione, vascolari, neoplastiche, pos
chirurgiche, post attiniche, cavo orale ecc.)
Medicazioni complesse (lesioni cutanee da pressione, vascolari, neoplastiche,

chirurgiche, post attiniche ecc.)
Toilette lesione superficiale
Toilette lesione profonda
Sutura ferite
Rimozione dei punti/graff di sutura

PRESTAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE
Confronto con l'équipe (riunioni periodiche- passaggio di informazioni - consegr
Compilazione della cartella clinica e conservazione
Segnalazione dei bisogni socio-assistenziali
Segnalazione di cambio di setting assistenziale
Richiesta di visita specialistica

Azienda Sanitaria Locale Taranto
Regione Puglia

SCHEDA SEGNALAZIONE - PROPOSTA
PERCORSI ASSISTENZIALI

ALLEGATO C

Alla Porta Unica di Accesso

Distretto Socio - Sanitario n._____

Paziente			Nato il		
Cod. Fisc.		età		sesso	M ☐ F ☐
Residenza			☎		
Via					
Care giver			☎		

Indicare fino a 3 patologie principali		ICPC	Descrizione
MALATTIE GENERALI	☐	A____	
MALATTIE SANGUE/ LINFATICI / MILZA	☐	B____	
MALATTIE SISTEMA DIGERENTE	☐	D____	
MALATTIE OCCHIO	☐	F____	
MALATTIE ORECCHIO	☐	H____	
MALATTIE SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO	☐	K____	
MALATTIE SISTEMA MUSCOLO SCHELETRICO	☐	L____	
MALATTIE SISTEMA NERVOSO	☐	N____	
DISTURBI MENTALI / PSICOLOGICI	☐	P____	
MALATTIE SISTEMA RESPIRATORIO	☐	R____	
MALATTIE CUTE E ANNESSI	☐	S____	
MALATTIE SISTEMA ENDOCRINO METABOLICO	☐	T____	
MALATTIE SISTEMA URINARIO	☐	U____	
MALATTIE SISTEMA GENITALE FEMMINILE	☐	X____	
MALATTIE SISTEMA GENITALE MASCHILE	☐	Y____	

Valutazione deficit	Ausili in dotazione
☐ Articolari	☐ Ausili di assorbenza
☐ Disturbi del linguaggio	☐ Catetere
☐ Morfo - statici	☐ Sedia a rotelle
☐ Sensitivi	☐ Deambulatore
☐ Motori	☐ Letto con sponde
☐ Disturbi dell'emotività	☐ Materasso antidecubito
☐ Disturbi del sonno	☐ Ortesi
☐ Deterioramento cognitivo	☐ Protesi (arto sup./inf.)
lieve ☐ medio ☐ grave ☐	☐ Altro

	Paziente portatore di
☐	PEG
☐	SNG
☐	CVC
☐	Accesso Venoso Periferico
☐	Catetere vescicale

	Lesioni da decubito	
☐	I - II stadio	
	sede	
☐	III - IV stadio	
	sede	

Terapia in corso		Altro	
☐		☐	Terapia infusionale
☐		☐	Terapia parenterale
☐		☐	Nutrizione enterale
☐		☐	Nutrizione parenterale
☐		☐	Tracheostomia
☐		☐	Colonostomia
☐		☐	Ureterocutaneostomia
☐		☐	OLT
☐		☐	Altro

Esami ematochimici (risultati di rilievo)		Indagini strumentali di rilievo	
☐		☐	
☐		☐	
☐		☐	
☐		☐	

INDICE DI BARTHEL (Vedi situazione funzionale SVAMA)						
ATTIVITA' DI BASE						PUNTEGGIO
ALIMENTAZIONE	0	2	5	8	10	
BAGNO / DOCCIA (lavarsi)	0	1	2	4	5	
IGIENE PERSONALE	0	1	2	4	5	
ABBIGLIAMENTO	0	2	5	8	10	
CONTINENZA INTESTINALE	0	2	5	8	10	
CONTINENZA URINARIA	0	2	5	8	10	
USO DEL WC	0	2	5	8	10	
					TOTALE	
MOBILITA'						PUNTEGGIO
TRASFERIMENTO LETTO SEDIA O CARROZZINA	0	3	7	12	15	
DEAMBULAZIONE	0	3	7	12	15	
USO CARROZZINA (compilare se punteggio DEAMBULAZIONE = 15)	10	11	12	14	15	
SCALE	0	2	5	8	10	
					TOTALE	

Recupero clinico-funzionale previsto	
☐	Buone probabilità di recupero funzionale
☐	Buone probabilità di recupero funzionale ad elevato rischio di recidiva
☐	Minime probabilità di recupero funzionale
☐	Minime probabilità di recupero funzionale ad elevato rischio di recidiva

Bisogni rilevati

☐	ASSISTENZA PROTESICA	☐	ASSISTENZA SPECIALISTICA
☒		☒	
☒		☒	
☐	ASSISTENZA RIABILITATIVA DOMICILIARE	☐	ASSISTENZA SOCIOSANITARIA
☐	ASSISTENZA INFERMIERISTICA DOMICILIARE	☐	ASSISTENZA RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE

TIMBRO E FIRMA

Medico

Struttura Proponente ASL TA

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO

Io sottoscritto/a _____ informato/a sulla su esposta proposta per il trattamento di cure rivolto alla mia persona , acconsento alla sua attuazione con l'intervento del personale specificato nei tempi e nei modi previsti dallo stesso. Autorizzo / non autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 196/2003.

Luogo _____

Data _____ _____

(firma dell'interessato o di chi ne fa le veci)

RISERVATO AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LS			
PERCORSO ASSISTENZIALE PROPOSTO		PREST. PARTICOLARE IMPEGNO PROFESSIONALE	
☐	ADP	☐	
☐	ADI	☐	
☐	ADT	☐	
☐	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	☐	
☐	STRUTTURA RESIDENZIALE	☐	
☐	ALTRO	☐	

Motivazione richiesta	
☐	Impossibilità permanente a deambulare
☐	Impossibilità ad essere trasportato in ambulatorio con mezzi comuni
☐	Patologie che necessitano di controlli frequenti e/o integrati per condizioni cliniche e/o socio-ambientali

ACCESSI PROPOSTI DAL MMG O PLS		ACCESSI CONCORDATI	
☐	Settimanali	☐	Settimanali
☐	Quindicinali	☐	Quindicinali
☐	Mensili	☐	Mensili
☐	Altro	☐	Altro

TIMBRO E FIRMA

Del Medico di MG o PLS

TIMBRO E FIRMA

Del DIRIGENTE U.O. Medicina Generale

Bpcast

KARNOFSKY PERFORMANCE STATUS

ATTIVITA' LAVORATIVA	ATTIVITA' QUOTIDIANE	CURA PERSONALE	SINTOMI/ SUPPORTO SANITARIO	PUNTEGGIO
COMPLETA	COMPLETA	COMPLETA	COMPLETA	100
DIFFICOLTA' LIEVE	LIEVE DIFFICOLTA' A CAMMINARE	COMPLETA	SEGNI/SINTOMI MINORI Calo ponderale < 5% Calo energie *	90
DIFFICOLTA' LIEVE - GRAVE	DIFFICOLTA' LIEVE - MODERATA (camminare/guidare)	LIEVE DIFFICOLTA'	ALCUNI SINTOMI Calo ponderale < 10% Calo moderato di energie**	80
INABILE	DIFFICOLTA' MODERATA (si muove prevalentemente in casa)	MODERATA DIFFICOLTA'	ALCUNI SEGNI E SINTOMI (calo grave di energie)	70
	GRAVE DIFFICOLTA' A CAMMINARE/ GUIDARE	DIFFICOLTA' MODERATA - GRAVE	SEGNI/SINTOMI MAGGIORI Gravé calo ponderale >10%***	60
	ALZATO PER OLTRE IL 50% DELLA GIORNATA	GRAVE DIFFICOLTA'	SUPPORTO SANITARIO FREQUENTE Paziente ambulatoriale	50
	A LETTO PER OLTRE IL 50% DELLA GIORNATA	LIMITATA CURA DI SE'	ASSISTENZA SANITARIA STAORDINARIA (frequenza e tipo di intervento	40
	INABILE	INABILE	INDICATO RICOVERO OSPEDALIERO/ DOMICILIO SUPPORTO SANITARIO INTENSIVO	30
			GRAVE COMPROMISSIONE DI UNA O PIU' FUNZIONI VITALI IRREVERSIBILE	20
			RAPIDA PROGRESSIONE PROCESSI BIOLOGICI MORTALI	10
			DECEDUTO	0

ASSEGNARE IL LIVELLO COMPLESSIVO IN BASE AL CRITERIO MAGGIORITARIO TENENDO CONTO DELLA VALENZA MAGGIORE (PRIORITA') DI "ATTIVITA' QUOTIDIANE" E "CURA PERSONALE":

* **saltuari:non condizionanti supporti terapeutici continuativi**

** **saltuari o costanti: spesso supporto terapeutico**

*** **costanti – invalidanti condizionanti: supporto terapeutico**

ALLEGATO D

AMBITO TERRITORIALE N._____

COMUNI:_____

A.S.L. TARANTO

DOMANDA DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI

Alla P.U.A.

c/o il Distretto Socio-Sanitario n._____

di_____ **A.S.L. TA**

Per tramite di

_____

Il/La richiedente_____ **Nato/a** _____

(Prov._____**)** **il** _____ **Codice Fiscale** _____

Residente in_____ **Cap.**_____ **Via** _____ **N.** _____

Domiciliato (se diverso dalla residenza) in Via _____ **N.** _____**Tel./cell.**_____

Sesso: M ☐ **F** ☐ **Stato civile**_____

In caso di rappresentante legale (genitore, tutore, curatore, amministratore di sostegno, etc..) o di persona che firma per impedimento temporaneo del richiedente a sottoscrivere (art. 4 DPR 445/2000):

Il Sig./La Sig.ra _____ **Codice Fiscale** _____

Residente in _____ **Cap.**_____ **Via** _____ **N.**_____

Tel./cell. _____

In qualità di: ☐ ***rappresentante legale del richiedente (specificare)***_____

☐ ***persona che può firmare per impedimento temporaneo del richiedente a sottoscrivere (specificare grado di parentela)***_____

TIPO DI PRESTAZIONE RICHIESTA: **Domiciliare** ☐ **Semiresidenziale** ☐ **Residenziale** ☐

Altro ☐ **(specificare)**_____

MMG/PLS dell'utente_____ **Tel.**_____

Studio medico, Via_____ **Città**_____

Altro Medico Proponente: (specificare nome e cognome, struttura di appartenenza)

_____**Tel/fax**_____

In caso di urgenza contattare _____ **Tel.**_____

Luogo e data_____ 1/2 **Firma**_____

Consenso informato privacy

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____

Via _____

in qualità di (specificare) _____

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.Lgs 196/03 SI ☐ NO ☐

Luogo e Data _____ Firma _____

2/2

ALLEGATO E

Allegato 1

STANDARD QUALIFICANTI I LEA CURE DOMICILIARI

Profilo di cura	Natura del bisogno	Intensità	Durata Media	Complessità	
		(CIA= GEA/GDC) [27]		Mix delle figure professionali / impegno assistenziale	Operatività del servizio (fascia oraria 8-20)
				Figure professionali previste in funzione del PAI [28] e tempo medio in minuti per accesso domiciliare	
CD Prestazionali (Occasionali o cicliche programmate)	Clinico Funzionale			Infermiere (15-30') Professionisti della Riabilitazione(30') Medico (30')	5 giorni su 7 8 ore die
CD Integrate di Primo Livello	Clinico Funzionale Sociale	Fino a 0,30	**180 giorni**	Infermiere (30') Pofessionisti della Riabilitazione (45') Medico (30') Operatore sociosanitario (60')	5 giorni su 7 8 ore die
CD Integrate di Secondo Livello	Clinico Funzionale Sociale	Fino a 0,50	**180 giorni**	Infermiere (30-45') Professionisti della Riabilitazione(45') Dietista (30') Medico (45') Operatore sociosanitario (60-90')	6 giorni su 7 10 ore die da lunedì a venerdì 6 ore il sabato
CD Integrate di Terzo Livello	Clinico Funzionale Sociale	Superiore a 0,50	**90 giorni**	Infermiere (60') Professionisti della Riabilitazione(60') Dietista (60') Psicologo (60') Medico e/o Medico Specialista (60') Operatore sociosanitario (60-'90)	7 giorni su 7 10 ore die da lunedì a venerdì 6 ore die sabato e festivi Pronta disponibilità medica ore 8/20
Cure Palliative malati terminali	Clinico Funzionale Sociale	Superiore a 0,60	**60 giorni**	Infermiere (60') Professionisti della Riabilitazione(60') Dietista (60') Psicologo (60') Medico e/o Medico Specialista (60') Operatore sociosanitario (60 - 90')	7 giorni su 7 10 ore die da lunedì a venerdì 6 ore die sabato e festivi Pronta disponibilità medica 24 ore

[27] CIA = Coefficiente Intensità Assistenziale: GEA= Giornata Effettiva Assistenza; GDC= Giornate Di Cura (durata PAI)
[28] PAI = Programma Assistenziale Individuale

Fondazione ANT Onlus
1978
SUMMA SALUS
SUMMA CURA IN CARITATE

La Presidenza

05 NOV. 2014
1518 SSS

Bologna, 29/10/2014

Gentilissimo Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale di Taranto
Dott. Vito Fabrizio Scattaglia
Viale Virgilio n. 31
74121 Taranto

OGGETTO: rinnovo Convenzione per il Servizio di Assistenza Domiciliare specialistica in favore di Pazienti Oncologici in fase terminale avanzata, residenti nell'ambito territoriale della ASL di Taranto, di cui alla deliberazione n. 130 del 30/01/2014

Con riferimento all'oggetto, atteso che al 31/12/2014 viene a scadere la convenzione di cui alla vostra deliberazione n. 130 del 30/01/2014, con la presente questa Fondazione richiede il rinnovo della convenzione in argomento.

In considerazione di quanto sopra, pertanto, al fine di poter garantire senza alcuna soluzione di continuità l'assistenza domiciliare ai Sofferenti oncologici, si chiede di avviare gli opportuni incontri per la definizione dell'apposito atto convenzionale.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, vogliate gradire felice Eubiosia.

Il Presidente della Fondazione ANT Italia Onlus
Dott. Raffaella Pannuti

Dov'è disperazione, ch'io porti la speranza
(S.F.)

Con la prossima dichiarazione dei redditi potete destinare il 5 per mille dell'IRPEF alla Fondazione ANT *Italia* onlus inserendo nell'apposito spazio il nostro codice fiscale: 01229650377

Per donazioni, lasciti ed eredità rivolgersi a:
Fondazione ANT *Italia*,Onlus - Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato
Via Jacopo di Paolo 36 – 40128 Bologna
tel. 051 7190111 – fax 051 377586
www.ant.it
Conto corrente postale: 11 42 44 05
Codice Fiscale 01229650377

Delegazione ANT Taranto
"Prof. Alberto PRETE"

Taranto 30 Ottobre 2014

Spett.le
ASL TA/1
c.a. Dott. Giovannetti
Viale Virgilio 31
74122 TARANTO

La Fondazione ANT da qualche hanno oltre a svolgere l'attività di assistenza domiciliare oncologica specialistica gratuita ai malati di tumore e prevenzione fornisce anche altri servizi socio-assistenziali come:

- **Servizio Famiglia**: provvede a fornire o ritirare direttamente a domicilio e gratuitamente tutti quei presidi atti a migliorare la qualità di vita dell'assistito e la dignità della vita dei nostri Sofferenti : letti ortopedici, materassi antidecubito, sedie a rotelle, deambulatori, aste per flebo, pannoloni ecc. (per l'anno 2013 abbiamo consegnato n. 68 letti e 47 sedie a rotelle).
- Volontari preparati a fare compagnia al Sofferente e alla sua famiglia aiutandolo a sostenere e superare gli inevitabili momenti di scoraggiamento e di stanchezza, anche con concreti gesti di aiuto come il disbrigo di pratiche altri servizi richiesti dalla famiglia.
- Ministri della consolazione: sono dei volontari che portano a domicilio del Paziente che ne fa richiesta la comunione la domenica mattina.

Inoltre nel nostro ufficio accoglienza pervengono mediamente al giorno circa 5 richieste di assistenza al giorno.

Cordiali saluti.

Fondazione ANT Italia O.N.L.U.S.
Delegazione Principale di Taranto

Ufficio Assistenza: Via Pitagora n. 90/B - Taranto - tel./fax 0994526722
c/c postale n. 11499746

PAZIENTI ENTRATI 2013 IN ASL

DISTRETTI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	dicemb	TOTALE
1	6	5	7	8	10	5	8	4	8	7	8	9	**85**
2	7	9	8	8	11	6	5	10	2	6	9	4	**85**
3	8	8	7	9	9	7	10	9	10	8	8	11	**104**
4	10	8	9	7	13	12	6	11	10	13	12	12	**123**
5	4	5	1	2	1	4	2	0	1	2	3	4	**29**
6	8	7	6	10	12	7	5	4	3	4	7	4	**77**
7	6	3	4	4	3	7	7	5	2	2	4	1	**48**
	49	**45**	**42**	**48**	**59**	**48**	**43**	**43**	**36**	**42**	**51**	**45**	**551**

pazienti in linea al 01/01/2013 **218**

pazienti entrati 2013 **551**

pazienti assistiti **769**

RIEPILOGO 2013

PAZIENTI IN LINEA AL 01/01/2013	218
PAZIENTI IN CONVENZIONE ASL	551
TOTALE IN CONVENZIONE	**769**
PAZIENTI IN LINEA AL 01/01/2013 NON IN CONVENZIONE	118
PAZIENTI ENTRATI NON IN CONVENZIONE	57
TOTALE NON IN CONVENZIONE	**175**
PAZIENTI ASSISTITI NELL'ANNO 2013	**944**

pazienti deceduti anno 2013

distretto	
1	102
2	120
3	152
4	181
5	31
6	155
7	68
totale	**809**

Fondazione ANT Italia
O.N.L.U.S.
Delegazione Principale di Taranto

Ufficio Assistenza: Via Pitagora n. 90/B - Taranto - tel./fax 0994526722
c/c postale n. 11499746

PAZIENTI ENTRATI IN CONVENZIONE ASL 2014

DISTRETTI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	dicemb	TOTALE
1	6	7	11	5	2	6	10	6	7	6	3	6	75
2	10	12	8	12	10	8	12	5	11	12	8	7	115
3	16	11	7	8	8	9	8	9	15	17	10	2	120
4	6	14	11	8	11	7	18	6	17	8	10	8	124
5	3	4	3	2	4	2	4	1	4	3	4	1	35
6	8	12	9	3	7	2	1	1	7	2	2	1	55
7	6	7	5	4	6	6	4	2	4	7	7	3	61
	55	67	54	42	48	40	57	30	65	55	44	28	585

pazienti in linea al 01/01/2014	**307**
pazienti entrati settembre 2014	**585**
pazienti assistiti asl	**892**

PAZIENTI ENTRATI IN ANT CON PERFORMANCE SUPERIORE AL 50%

DISTRETTI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	dicemb	TOTALE
1	1	0	1	0	1	1	1	0	1	2	2	0	**10**
2	0	0	2	4	8	0	4	1	4	2	1	0	**26**
3	1	3	1	0	6	4	1	0	1	5	0	1	**23**
4	5	7	4	6	4	2	18	0	0	6	1	4	**57**
5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	**1**
6	3	3	2	4	5	1	14	8	8	9	4	1	**62**
7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
	10	**13**	**10**	**14**	**24**	**8**	**38**	**9**	**14**	**25**	**8**	**6**	**179**

pazienti in linea al 01/01/2014	**79**
pazienti entrati al settembre 2014	**179**
pazienti assistiti non in asl	**258**
Pazienti assistiti 2014	**1150**

pazienti deceduti anno 2014

distretto	
1	83
2	132
3	140
4	172
5	36
6	105
7	70
totale	**738**